

L'importanza dell'ammissione dell'Italia agli accordi di Bretton Woods

ROMA, 3. — A proposito dell'ammissione dell'Italia agli accordi di Bretton Woods per la Banca mondiale e per il Fondo internazionale per la ricostruzione, si rileva che la deliberazione di Washington dovrà essere ratificata entro sei mesi dall'Assemblea Costituente italiana.

L'apporto dell'Italia, sia per la Banca che per il Fondo monetario è di 180 milioni di dollari.

Una volta ammessa a partecipare agli accordi di Bretton Woods, l'Italia potrà ottenere di godere dei benefici che gli accordi stessi prevedono, specialmente in relazione a due questioni: in conclusione di un prestito per il programma di importazioni per il 1947 e la stabilizzazione del tasso di cambio della lira.

GOUNI RISPONDE A DE GAULLE

PARIGI, 3. — Il presidente della Costituzione francese, Gouni, ha risposto ieri al discorso con cui il generale De Gaulle condannava domenica scorsa lo schiacciamento della nuova costituzione francese. Gouni ha avvertito il pericolo che l'intervento di De Gaulle nella campagna che si svilupperà probabilmente intorno al suo nome porrebbe un freno ad acquistare un potere personale.

ANCHE BYRNES OFFRE PACE

PARIGI, 3. — Un discorso sulla politica estera americana è stato tenuto oggi da Byrnes all'American Club di Parigi. Byrnes ha affermato che l'America è risolta questa volta a non rinchiudersi in una posizione di isolamento ed a collaborare al mantenimento della pace.



Le proposte francesi assicurano a Trieste il porto franco ed escludono ogni unione doganale esclusiva con qualsiasi altro stato.

PORTO FRANCO

Le proposte francesi assicurano a Trieste il porto franco ed escludono ogni unione doganale esclusiva con qualsiasi altro stato.

Un compromesso francese per lo statuto di Trieste

APPROVATO IERI ALL'ALBA

L'indipendenza del territorio sarà assicurata dall'ONU - Il governatore nominato dal consiglio di sicurezza - Trieste porto franco - Esclusa ogni unione doganale

PARIGI, 3. — Dopo una delle più lunghe e laboriose sedute della conferenza della pace, la commissione politico-territoriale per l'Italia ha approvato, all'alba di ieri, il progetto francese di compromesso sui punti fondamentali del territorio libero di Trieste. Tenuto conto di questi punti, il consiglio dei quattro ministri degli esteri dovrà successivamente redigere il testo dello statuto.

La proposta francese è stata approvata dalla conferenza della pace a Parigi il 26 settembre scorso. Il progetto francese di compromesso sui punti fondamentali del territorio libero di Trieste è stato approvato il 26 settembre scorso. Il progetto francese di compromesso sui punti fondamentali del territorio libero di Trieste è stato approvato il 26 settembre scorso.

Il progetto francese di compromesso sui punti fondamentali del territorio libero di Trieste è stato approvato il 26 settembre scorso. Il progetto francese di compromesso sui punti fondamentali del territorio libero di Trieste è stato approvato il 26 settembre scorso.

Piano economico 1947

La rivista economica di questo mese, pubblicata dal ministero delle Finanze, contiene il piano economico per il 1947. Il piano prevede una crescita del prodotto interno lordo del 10 per cento.

Il progetto arabo per la Palestina. Il progetto arabo per la Palestina è stato presentato al Consiglio di Sicurezza dell'ONU. Il progetto prevede l'istituzione di uno stato arabo in Palestina.

I tedeschi vogliono giudicare Von Papen, Schacht e Fritzsche. I tedeschi vogliono giudicare Von Papen, Schacht e Fritzsche. I tedeschi vogliono giudicare Von Papen, Schacht e Fritzsche.

Runione al Viminale. Runione al Viminale. Runione al Viminale. Runione al Viminale. Runione al Viminale.

Brevi dal mondo. Brevi dal mondo. Brevi dal mondo. Brevi dal mondo. Brevi dal mondo.

Byrnes ha così concluso: «E' venimento significativo che oggi in questa Parigi, che è culla della

Il ministro americano ha annunciato che un conflitto si è verificato tra gli alleati nella formulazione della pace. «Sarrebbe gravoso — egli ha detto — pensare la gravità del conflitto tra i punti di vista tra gli alleati. Negarlo o minimizzarlo non risolvono il conflitto né ci aiutano a proseguire sulla via della pace. D'altra parte esagerare od accentuare la gravità rendere soltanto più difficile la risoluzione del conflitto stesso».

Il ministro americano ha annunciato che un conflitto si è verificato tra gli alleati nella formulazione della pace. «Sarrebbe gravoso — egli ha detto — pensare la gravità del conflitto tra i punti di vista tra gli alleati. Negarlo o minimizzarlo non risolvono il conflitto né ci aiutano a proseguire sulla via della pace. D'altra parte esagerare od accentuare la gravità rendere soltanto più difficile la risoluzione del conflitto stesso».

